

Dario Agazzi – Nota biobibliografica

1986

Nasce ad Alzano L.do (Bergamo) da Renato (dottore in Biologia) e Nicoletta Savoldi (dottoressa in Storia e Filosofia).

1994-2001

Studio del pianoforte con la zia Donatella Savoldi (dottoressa in lettere antiche, allieva della pianista parigina Yane Guttières).

2005

Diploma liceo scientifico da privatista.

2006

Ferienkurse für Neue Musik Darmstadt, Germania.

2011

Biennio Accademico Composizione Musica Classica, Villa Simonetta, Milano. *Joseph* per contrabbasso, Konzerthaus, Berlino (28 febbraio), solista Łukasz Klusek, facsimile editoriale della partitura: Simon Verlag, Berlino. Articolo musicologico per Dissonance, Basilea, Svizzera: *I confini della libertà. Catch II di Roman Haubenstock-Ramati*.

2012

Musicologo ricercatore c/o Paul Sacher Stiftung, Basilea, Svizzera. *Klaus* per contrabbasso, facsimile editoriale partitura: Gérard Billaudot Éditeur, Parigi. Articolo musicologico per Dissonance, Basilea, Svizzera: *Una partitura che non deve mai essere eseguita: Miranda di Giuseppe Englert*.

2013

Herzog e Josefina per violino, *Kammerpalimpsestum* per 8 strumenti generici e nastro, facsimile editoriale delle partiture: M.a.p. Editions, Milano. Membro della SIMC – Società Italiana Musica Contemporanea.

2014

Palimpsestum 2 per viola, Teatroinscatola, Roma (23 febbraio), solista Maurizio Barbetti, facsimile editoriale della partitura: M.a.p. Editions. *Palimpsestum 6* per violino e pianoforte, Festsaal des Klosters, Bad Wörishofen, Germania, solisti: Viktoria Elisabeth Kaunzner, Dietmar Gräf. Musiche e dialoghi italiano/inglese su nastro per il film *Abacuc*, regia Luca Ferri, produzione Lab 80 film Bergamo finanziata dalla Lombardia Film Commission.

2015

Bene grazie per chitarrista, Oratorio del Gonfalone, Roma (5 marzo), solista Giorgio Albiani, facsimile editoriale della partitura: M.a.p. Editions, Milano. Scritto critico: *Un regista di musica contemporanea in Il caso Tretti*, Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Rubbettino, Soveria Mannelli.

2016

Parafrasi per organo, Basilika St. Bonifat, Monaco, Germania, solista: Dietmar Gräf. *Curzio e Marzio* opera picaresca in 2 atti per nastro magnetico di Dario Agazzi cinematografata da Luca Ferri, DVD e facsimile editoriale della partitura: M.a.p. Editions, Milano. Recensione critica: *Il Novecento musicale. "Ragioni e sentimenti" di Renzo Cresti*, Erba d'Arno, Firenze, n. 143. Donazione del fondo filmico Renato Savoldi a Cinescatti – Lab 80 film Bergamo, ora parte del Ministero dei Beni Artistici e Culturali.

2017

Dal 2017: critico musicale-cinematografico per le riviste Film Tv (rubrica "Ritorni al futuro") e Rapporto Confidenziale. Saggio musicologico: *Compendio Jim Grimm – Protocollo Walter Faith*, Oèdipus, Salerno, prefazioni di Felice Accame e Antonio Trudu. Saggio: *Per Felice Accame: a proposito de I primi passi perduti e del Carteggio Pizzuto*, in Lo stato delle cose – pensiero critico e scritture, Oèdipus, quarta serie, 6 (24). Intervento critico alla Tavola Rotonda della SIMC – Società Italiana Musica Contemporanea "Boulez è morto?", Spazio Schiaparelli, Milano (19 marzo) con lo scritto: *Le marteau sans maître avec le maître sans marteau*.

2018

Dimissioni dalla SIMC – Società Italiana Musica Contemporanea. Saggio economico-famigliare: *La Grande Enciclopedia Italiana: dalla Società Savoldi a Treccani. Una vicenda editoriale e familiare*, Biblion, Milano, prefazione di Felice Accame e *Una dimora boschiva del XVIII secolo: il casino di caccia "Canaletta" a Nembro*, Lubrina-Bramani, Bergamo. Prefazione a *Accadde a Miriland* di Marina Agazzi, Alter Ego – Scatole Parlanti, Viterbo.

2019

Scritti: *Norbert. O degli addii – Il fondo Pfitzner. Un protocollo*, FUOCOfuochino, Viadana, prefazione di Felice Accame.

2020

Saggio di critica cinematografica: *Il cinema d'Eusebio*, Oèdipus, Salerno, prefazione di Giulio Sangiorgio. Scritti: *Capanno von Moll. Fantasiestueck* (prefazione di Francesco Selvi), prefazione critica a *Africaneide* di Vincenzo Accame, *Resoconto "dal fortino"*, (prefazione di Davide Pinardi), FUOCOfuochino, Viadana.

2021

Il lungo addio 1930-2021: ricordo del compositore Paolo Castaldi frequentato a Milano dal 2005 al 2010 (Film Tv). Saggio di memorie famigliari: *Il Sommarone e altre memorie*, Capire Edizioni – Carta Canta, Forlì.

Commenti

Natale 2008 – Samuel Beckett (Dario Agazzi) ci accoglie a Selvino. Tipo strano: spilungone, occhialuto, può parlare forbitamente e per ore di calzini a righe. Potenziale narcisistico: interessante. Conclusione: un ideale soggetto fotografico. Ah! Ah! Ciao Dario, Giulia (Archivio foto).

DVD Video – Agazzi *Curzio e Marzio*. Un film di Luca Ferri – Map Classics Mapcl 10040 – [...] Questo lavoro, come tutti i lavori, merita grande rispetto, e non è detto che chi stila una recensione sia in grado di capire; lo scrivente si limita a fare presente che dopo oltre 1000 recensioni e trenta anni passati nello studio della musica, questo è il pezzo peggiore che gli sia capitato sotto gli occhi e le orecchie. Il booklet allegato, molto chiaro, spiega con ricchezza di dati la struttura dell'opera. – Gabriele Moroni, *Musica*, 281, Zecchini editore, 2016. (Archivio).

Un legame così profondo fra il contesto esistenziale, la grafia e il suono, non si dà nel mondo della composizione italiana. Un cervello così sottile e una cultura davvero esperita, non libresca ma vissuta è davvero raro. Agazzi percorre una strada tutta sua e non potrebbe essere altrimenti, visto il legame esistenziale con la sua esistenza, questo conferisce all'opera un carattere vitale e una temperatura apprensiva al calor bianco, espressa attraverso un controllo psichico pressoché assoluto. La grafia è il mezzo che filtra l'ansia razionale e va a costruire un'opera senza confronti. – Renzo Cresti, *Musica presente*, Le generazioni X, Y, Z, dal '70 al presente, Libreria Musicale Italiana, Lucca, 2019, p. 855.

Raffinato critico cinematografico, musicologo e compositore, Agazzi è autore di numerosi saggi e partiture [...] Per Coriandoli scrive, in maniera ricercata e senza fronzoli, un libro delizioso. – Francesco Selvi (Archivio).